

DELIBERA 27 GENNAIO 2026 N. 1

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
nella seduta del 27 gennaio 2026

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il d.p.c.m. 26 maggio 2022, di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e vigilanza dell'Inail;

vista la propria deliberazione 8 luglio 2022, n. 3 con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e vigilanza il dott. Guglielmo Loy;

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modificazioni;

visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modificazioni;

visto il Regolamento amministrativo contabile dell'Istituto, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione 19 giugno 2024, n. 23;

vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (legge di bilancio 2021);

vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (legge di bilancio 2022);

vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (legge di bilancio 2023);

vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" (legge di bilancio 2024);

vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (legge di bilancio 2025);

vista la propria deliberazione 5 agosto 2025, n. 12 "Relazione Programmatica 2026-2028";

vista la propria deliberazione 29 ottobre 2025, n. 18 "Linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione 2026";

visto il decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198;

esaminata la deliberazione del Consiglio di amministrazione 19 novembre 2025, n. 184 di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026;

vista la Relazione del Collegio dei sindaci sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, allegata quale parte integrante del verbale n. 46, relativo alla seduta del 1° dicembre 2025, che esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del suddetto bilancio di previsione per l'esercizio 2026;

vista la nota del Presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 9 dicembre 2025 prot. n. 229 inviata al Presidente dell'Istituto, nella quale venivano reiterate indicazioni e osservazioni relative al Bilancio esposte in più sedi, formali e informali, a partire dalle "Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2026" approvate con delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 29 ottobre 2025, n. 18, in merito principalmente ai temi del bilancio attuariale, della redditività degli investimenti, dell'autonomia dell'Istituto;

vista la nota del Presidente dell'Istituto del 23 dicembre 2025 prot. n. 749, in risposta alla citata nota del Presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 9 dicembre 2025;

vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" (legge di bilancio 2026);

vista la propria deliberazione 30 dicembre 2025, n. 22, con la quale il progetto di bilancio di previsione è stato restituito al Consiglio di amministrazione per essere riformulato in tempi brevi anche nel rispetto degli indirizzi del Consiglio di indirizzo e vigilanza contenuti nella propria deliberazione 29 ottobre 2025, n. 18 "Linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione 2026", riguardanti in particolare:

- la predisposizione del bilancio attuariale ed allegazione, in termini sintetici, degli elementi essenziali allo stato patrimoniale, obbligatorio per legge (artt. 87 e 88 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97), garantendo una rappresentazione prospettica strutturata degli equilibri oltre l'orizzonte annuale/triennale del bilancio contabile;
- la formalizzazione nei Regolamenti di gestione che disciplinano le modalità di funzionamento e la Governance dei Fondi per gli investimenti in forma indiretta, dell'interesse minimo netto dovuto all'Istituto pari, almeno, a quello minimo garantito del 4% nel Regolamento per gli investimenti e disinvestimenti con riferimento agli investimenti in forma diretta, con superamento dell'improprio concetto di rendimento obiettivo o target;

viste la deliberazione del Consiglio di amministrazione 15 gennaio 2026, n. 1 e l'allegata nota esplicativa a firma del Presidente dell'Istituto, con le quali, pur confermando la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione 19 novembre 2025, n. 184, viene dato riscontro in merito agli indirizzi segnalati nella deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 22/2025 e viene conferito mandato al Direttore generale affinché gli stessi trovino compiuta e tempestiva realizzazione;

acquisito l'impegno per la formale adozione del bilancio tecnico-attuariale nel prossimo Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2026, con successiva consegna ed illustrazione al Consiglio di indirizzo e vigilanza;

considerato che la formale adozione del bilancio tecnico-attuariale sarà la condizione preliminare per una valutazione sulla sostenibilità dei piani di investimento, sulla congruità delle prestazioni e del sistema tariffario;

preso atto che, per quanto riguarda gli investimenti in INVIMIT, nella nota esplicativa a firma del Presidente dell'Istituto sopra indicata si richiama espressamente l'adozione di criteri fondati sul principio della prudenza e considerato che tale principio verrà valutato anche in relazione ai rendimenti assicurati in passato da investimenti analoghi di INVIMIT nel breve, medio e lungo periodo;

vista la presa d'atto del Collegio dei sindaci con verbale del 20 gennaio 2026, n.3 della delibera del Consiglio di amministrazione del 15 gennaio 2026, n. 1;

valutato che, per effetto degli impegni adottati con la deliberazione del Consiglio di amministrazione 15 gennaio 2026, n. 1 e l'allegata nota esplicativa a firma del Presidente dell'Istituto, si superano concretamente alcune criticità da tempo sollevate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, dal Collegio dei sindaci e dal Magistrato della Corte dei conti;

tenuto conto dell'esito della riunione congiunta delle Commissioni consiliari del 27 gennaio 2026,

IMPEGNA

gli Organi di gestione a:

- elaborare, consegnare ed illustrare al Consiglio di indirizzo e vigilanza, precedentemente all'adozione della prima variazione di bilancio, il documento contenente il Bilancio tecnico-attuariale che sarà adottato nella riunione del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2026;
- elaborare e consegnare al Consiglio di indirizzo e vigilanza una dettagliata documentazione che riporti gli investimenti deliberati da INVIMIT ed i rendimenti assicurati da tali investimenti, analoghi a quelli che interessano le risorse messe a disposizione dall'INAIL, nel breve, medio e lungo periodo, superando il concetto di rendimento obiettivo o target;
- verificare la coerenza della deliberazione del Consiglio di amministrazione 11 novembre 2024, n. 193 – che ha ridotto il tasso di capitalizzazione delle rendite dal 2,5% all'1,5% – con la redditività minima garantita, fortemente spinta dalla mole degli investimenti immobiliari sollecitati all'Istituto, in vista, come più volte affermato, della sua necessaria revisione incrementale;

- fornire tempestivamente al Consiglio di indirizzo e vigilanza una relazione completa e dettagliata degli effetti finanziari sul bilancio dell'Istituto connessi all'intervento normativo adottato con il decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2025, n.198, tenendo conto che essi non si limitano a quelli di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), del citato decreto legge, ma sono da considerarsi aggiuntivi rispetto a quelli attualmente in capo all'Istituto e, pertanto, da implementare con ulteriori risorse;
- nelle more dell'adozione degli impegni sopra indicati,

DELIBERA

di approvare il progetto di bilancio di previsione 2026 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 184/2025, come confermata dallo stesso con deliberazione 15 gennaio 2026, n. 1.

IL SEGRETARIO

f.to Stefania DI PIETRO

IL PRESIDENTE

f.to Guglielmo LOY